

Se ben mi lusinga l'infida speranza

Faramondo's aria from the opera *Faramondo* (alto castrato)
Libretto adapted from *Faramondo* by Apostolo Zeno (1669-1750)
Set by Georg Friedrich Händel (1685-1759)

Recitative

Vuò	stancare	il	destin	colla	costanza.
[vwo	stan.'ka:.re	il	de.'sti:n	'kol.la	ko.'stan.tsa]
I-want	to-wear-down	the	destiny	with-the	steadfastness.

(*I want to wear down destiny with my steadfastness.*)

Ite,	guerrieri.	Altrove	mi	chiama	il	Fato.
['i:.te	gwer.'rjɛ:.ri	al.'tro.ve	mi	'kja:.ma	il	'fa:.to]
Go,	warriors.	Elsewhere	me	summons	the	fate.

(*Go, warriors. Fate summons me elsewhere.*)

E vieto ad ogn'un di seguirmi.
Al vostro amore chiedo sol,
se il destin morto mi vuole,
ch'al autor si perdoni,
e all'alma esangue diate omaggio di pianto,
e non di sangue!

Aria

Sebben mi lusinga l'infida speranza
So pur ch'è un inganno di folle pensier.

Con dolce sembianza m'asconde l'affanno
Ma so quanto finga con vano piacer.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

